

Teatro Testoni

Un gruppo di ragazzi di strada brasiliani porta in scena lo spettacolo "Magie noire" tra danza e prosa. L'incasso sarà devoluto a favore delle attività dell'associazione "Pé no Chão". **di Elisabetta Corsini**

Dalle favelas al palcoscenico

Nella porzione di mondo più fortunata, "avere i piedi per terra" significa pensare con concretezza. Nei Paesi afflitti dalla miseria l'espressione rimanda, molto semplicemente, a chi è talmente povero da non potersi permettere neppure un paio di scarpe. "Pé no Chão" (in portoghese "con i piedi per terra"), è il nome dell'associazione formata da sei educatori e pedagogisti brasiliani che insieme alla compagnia francese Ophélie Theatre ha messo in piedi "Magie noire", spettacolo di teatro, danza e musica in scena domenica prossima, alle 21, al Teatro Testoni Ragazzi.

PROTAGONISTI sul palco un gruppo di giovani artisti delle favelas di Recife, cittadina del nord-est del Brasile dove sono sempre di più le persone che vivono in condizioni di assoluta povertà: «È soprattutto lì che "Pé no Chão" porta avanti le sue attività di inclusione sociale ed economica - racconta Tancredi Tarantino, responsabile progetti America Latina di "Mani Tese" -. Da oltre 10 anni la nostra organizzazione sostiene e finanzia le attività del gruppo, nato a metà degli anni '90 per iniziativa di alcuni educatori brasiliani. L'obiettivo non è togliere i ragazzi dalla strada e metterli dentro i centri di recupero, ma andare nei quartieri



► Lo spettacolo "Magie noire"

Il dato

Zani oggi in città

Per Gaza senza tregua
 ■ Il free lance Manuel Zani a Bologna a 24 ore dal suo rientro in Italia dopo essere stato rilasciato dalle autorità israeliane. Zani parteciperà alla proiezione di "Gaza Senza Tregua" stasera al Cinema Lumière alle 20.30.

degradati in cui vivono e coinvolgerli in percorsi artistici offrendogli, così, una reale opportunità di crescita». Corsi di percussioni, danza e teatro per i ragazzi di età compresa fra i 4 e i 20 anni, e la possibilità, per chi completa le attività, di diventare a sua volta un educatore: «In collaborazione con il comune di Bologna e la **regione Emilia-Romagna** è appena partito il progetto di cooperazione "Para Jovens", che mette a disposizione borse-lavoro per i giovani di Recife - spiega Tarantino -. Gli

spettacoli teatrali servono a incontrare la società, a mostrare che la strada, trasportata sul palcoscenico, non è solo degrado. Così la "magia noire", liberata dagli spiriti demoniaci, perde la sua valenza negativa e diventa uno spettacolo di pura energia: a mettersi in gioco sono i giovani delle favelas brasiliane, capaci di mettere insieme elementi di teatro, danza afro-brasiliana, capoeira, breakdance e cultura hip hop, il tutto in armonia con il ritmo delle percussioni africane. ■

Al Navile

"Sola in casa" il testo di Buzzati

■ Stasera alle 21, al Teatro del Navile, in via Marescaichi, la Scuola di Teatro diretta da Nino Campisi presenta "Sola in casa" di Dino Buzzati con Anna Graziano. Regia di Nino Campisi. Lo spettacolo, un atto unico scritto nel 1958 per l'attrice Paola Borboni, fa parte del ciclo di opere teatrali per donna sola. Insieme a "L'orologio", "Spogliarello", "La telefonista", che l'autore dedicava a grandi attrici del teatro italiano. Giornalista, romanziere e autore teatrale, Buzzati, con "Il deserto dei tartari", pubblicato nel 1940, viene consacrato tra i grandi scrittori del novecento italiano. La scrittura di Dino Buzzati, con toni narrativi e fiabeschi, indaga nei sentimenti e nelle emozioni più recondite dell'uomo. L'angoscia esistenziale, la paura, il mistero, la ricerca dell'assoluto e del trascendente, l'ineluttabilità del destino sono i temi più importanti presenti nell'opera dello scrittore bellunese. Prenotazione telefonica allo 051.224243.